



Il Pilone Centrale del Freney sul Monte Bianco

COURMAYEUR - **Il saccone dell'alpinista lecchese Marco "Butch" Anghileri, rimasto in parete sul pilone centrale del Freney (Monte Bianco) da quel [tragico 14 marzo 2014 quando perse la vita](#), è stato recuperato mercoledì 18 ottobre, intorno alle 10.30, con l'ausilio di un elicottero.**



Il saccone di Butch recuperato

Quel saccone contenente parte del materiale che "Butch" si era caricato sulle spalle per affrontare la sua ennesima grande impresa, la prima solitaria invernale lungo la **Jori Bardill**, era rimasto lassù da quel maledetto giorno.

[Gli unici a mettere mano su quel saccone sono stati, nel luglio 2015, i Ragni Matteo Della Bordella, Luca Schiera e Matteo de Zaiacomo](#) che dopo aver ripetuto la via, hanno recuperato una parte del materiale (scarponi, materassino e un po' di attrezzatura), mentre il pesante saccone contenente dell'altro, tra cui la tendina per bivaccare, è stato portato più in alto, dove la Bardill incrocia la via Classica (Bonington) decisamente più frequentata dagli alpinisti e quindi auspicando che qualcuno, prima o poi, fosse passato per recuperare il resto.

Da allora più nessuna notizia, con lo zaino integro e intatto rimasto a quota 4600 m circa, fino a mercoledì 18 ottobre, quando il recupero è avvenuto per mezzo di un elicottero.

"Era da un paio di mesi che con **Arnaud Clavel** (guida alpina di Courmayeur e amico di "Butch", ndr) stavamo aspettando la giornata perfetta per poter consentire all'elicottero di raggiungere quota di 4600 m e recuperare lo zaino - spiega **Luca**, fratello di 'Butch' - mercoledì è stato possibile. L'elicottero da prima ha stazionato nei pressi del colle di Peuterey, quindi ha raggiunto la parte finale del Pilone effettuando il recupero".



[clear-line]

Si ringrazia la famiglia Anghileri per le fotografie

Recuperato il saccone di "Butch" Anghileri sul Pilone Centrale del
Freney | 2